



Biblioteca Marucelliana

Via Cavour 43-47

Firenze

<https://marucelliana.cultura.gov.it>



La Biblioteca Marucelliana presenta



# CEFALONIA: 1943-2023

Una storia da ricordare



A cura di: Cristina Carassiti, Mariagiovanna De Florio, Sara Milani

Dal 29 Settembre al 31 Dicembre 2023

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8.30/14.00

Martedì, Giovedì 8.30/17.00



La Biblioteca Marucelliana presenta



# CEFALONIA: 1943-2023

## Una storia da ricordare

Dal 29 Settembre al 31 Dicembre 2023

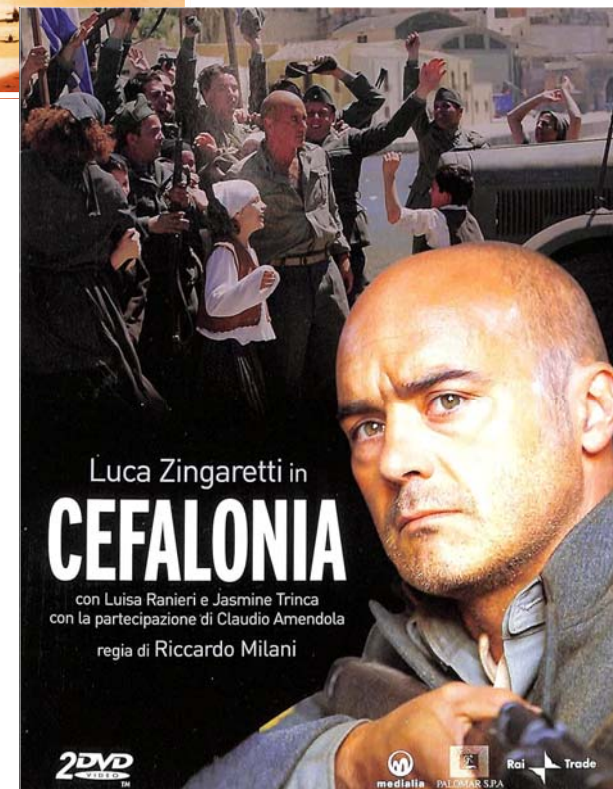
Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8.30/14.00  
Martedì, Giovedì 8.30/17.00

Direttore  
Luca Faldi

Curatrici  
Cristina Carassiti  
Mariagiovanna De Florio  
Sara Milani

Testi, allestimento, grafica e proposte di lettura  
Cristina Carassiti  
Mariagiovanna De Florio  
Sara Milani

Supporto tecnico ed informatico  
Marco Tozzi



**Il ricettario di guerra di miss Graham**

Celia Rees

Milano : Giunti , 2020

**MAR B3 4702****Clementina partigiana**

Daniele Nicastro

Milano : Giunti , 2022

**RG. CO 2606****Mattatoio N.5**

Kurt Vonnegut

Milano : Bompiani , 2022

**MAR. F B0 118**

La mostra "Cefalonia: 1943-2023, una storia da ricordare" è stata ideata in occasione dell'ottantesimo anniversario dal tragico avvenimento che vide coinvolto il battaglione Acqui, stanziato sull'isola greca. La Grecia era stata oggetto delle mire espansionistiche del governo fascista fin dall'entrata in guerra dell'Italia: l'esercito italiano si dimostrò da subito inadeguato ad affrontare l'impresa, tanto che nella primavera del 1941 l'esercito tedesco giunse in supporto dell'alleato, respingendo la difensiva greca. La Grecia fu così sottoposta all'occupazione e al controllo bipartito italo-tedesco. La convivenza tra le due armate fu pacifica sino ai primi mesi del 1943; con l'arresto di Mussolini, avvenuto il 25 luglio dello stesso anno, l'atteggiamento tedesco iniziò a mutare per poi cambiare radicalmente con l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre e concludersi con quei tragici avvenimenti ricordati poi come l'eccidio di Cefalonia. Tale vicenda ad oggi, però, ci sembra quasi come una pagina di storia secondaria, passata in sordina e ancora poco nota rispetto ad altri fatti storici accaduti nel corso della seconda guerra mondiale.

Da qui nasce la nostra volontà di raccontare gli avvenimenti attingendo al nostro patrimonio bibliografico grazie al quale sono state raccolte alcune testimonianze dei superstiti che vissero in prima persona questa barbarie. Così è stato possibile ricostruire i fatti e rendere omaggio alla memoria di molti giovani, che purtroppo perirono in quelle circostanze e la cui vita è stata strappata brutalmente ancora nel pieno della giovinezza. Questa iniziativa vuole dare il giusto riconoscimento al loro valore, alla loro integrità, ad un coraggio capace di dire "no" onorato dalla Repubblica Italiana con la concessione al Generale Gandin della medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

# LA NAZIONE

"PER RISPARMIARE ULTERIORI E PIU' GRAVI SCIAGURE ALLA NAZIONE,"

## Un armistizio concluso fra l'Italia e gli anglo-americani

### L'ordine di immediata cessazione delle ostilità impartito alle nostre truppe

#### L'annuncio di Badoglio

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, si tratterà in America per discutere con Roosevelt dell'armistizio. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo.

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando la possibilità di continuare l'azione contro la sovrachiarata potenza, nell'intento di risparmiare e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

## La conclusione dell'armistizio con gli anglo-americani

### La comunicazione di Badoglio

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### Una triste notizia

La decisione che il Maresciallo Badoglio ha preso di chiedere un armistizio con gli anglo-americani, è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### L'ora dolorosa

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### L'opera del Pontefice nell'attuale difficile momento

Il Papa ha espresso il suo dolore per la situazione italiana e ha pregato per la pace. Ha esortato il popolo italiano a rimanere unito e a resistere fino in fondo.

### L'Alba della Gloria

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### Le elezioni nell'Irak

Le elezioni per il Parlamento iracheno si sono svolte in modo regolare. Il partito di maggioranza è quello dei nazionalisti.

### Un appello dei Partiti del Fronte della Libertà

I partiti del Fronte della Libertà hanno lanciato un appello al popolo italiano a resistere fino in fondo e a non arrendersi mai.

### Il fenomeno della dispersione dei quadri

Il fenomeno della dispersione dei quadri è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Le armi al piede

Le armi al piede sono un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Pro siciliani

Pro siciliani è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### L'area e delimitazione del Capo del Governo

L'area e delimitazione del Capo del Governo è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### La Turchia e il diritto di asilo

La Turchia e il diritto di asilo è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Il figlio del Rey di Tunisi

Il figlio del Rey di Tunisi è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### 125 naufraghi inglesi

125 naufraghi inglesi è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

GOVERNO 9 SETTEMBRE 1943

La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

## Il Nuovo Giornale

EDIZIONE DELLA SERA

## La conclusione dell'armistizio con gli anglo-americani

### L'Alba della Gloria

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### L'opera del Pontefice nell'attuale difficile momento

Il Papa ha espresso il suo dolore per la situazione italiana e ha pregato per la pace. Ha esortato il popolo italiano a rimanere unito e a resistere fino in fondo.

### L'Alba della Gloria

Il Capo del Governo, Marshal Badoglio, ieri sera alle 19.45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:  
"Il Governo italiano, riconsiderando l'impossibilità di continuare l'impetuosa lotta contro la sovrachiarata potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nostra patria, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni lità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle truppe italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad attacchi da qualsiasi altra provenienza."

### Le elezioni nell'Irak

Le elezioni per il Parlamento iracheno si sono svolte in modo regolare. Il partito di maggioranza è quello dei nazionalisti.

### Un appello dei Partiti del Fronte della Libertà

I partiti del Fronte della Libertà hanno lanciato un appello al popolo italiano a resistere fino in fondo e a non arrendersi mai.

### Il fenomeno della dispersione dei quadri

Il fenomeno della dispersione dei quadri è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Le armi al piede

Le armi al piede sono un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Pro siciliani

Pro siciliani è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### L'area e delimitazione del Capo del Governo

L'area e delimitazione del Capo del Governo è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### La Turchia e il diritto di asilo

La Turchia e il diritto di asilo è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### Il figlio del Rey di Tunisi

Il figlio del Rey di Tunisi è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

### 125 naufraghi inglesi

125 naufraghi inglesi è un problema serio che deve essere risolto con urgenza. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere il problema.

LA NAZIONE

Otto settembre 1943: l'armistizio italiano 40 anni dopo : atti del Convegno internazionale, Milano, 7-8 settembre 1983  
Roma : SME-Ufficio storico , 1985  
FO B.12309

Una nazione allo sbando : l'armistizio italiano del settembre 1943  
Elena Aga Rossi  
Bologna : Il mulino , 1993

MAR C0 00086

I giorni del gigante : il romanzo della prima battaglia di liberazione italiana (Piombino, 10 settembre 1943)  
Stelio Montomoli  
Firenze : Polistampa , 2008

MAR C2 3588

Hitler e il nazismo : lo stato totalitario, il furore della guerra, il declino  
Enzo Collotti  
Milano : Giunti , 2019  
MAR C3 5956

Il male dentro : la comunità di Hitler: psicologia del genocidio e orgoglio nazionale  
Thomas Kühne  
Roma : Edizioni dell'Altana , 2013  
MAR C3 1466

La banalità del male : Eichmann a Gerusalemme  
Hannah Arendt  
Milano : Feltrinelli , 1998  
MAR B0 09386

Atlante storico della Resistenza italiana  
a cura di Luca Baldissara  
[Milano] : B. Mondadori , 2000  
MAR A0 03337

I grandi errori della 2. guerra mondiale : le decisioni sbagliate, le catastrofi annunciate, i fallimenti militari  
a cura di Jean Lopez e Olivier Wieviorka  
Milano : Giunti , 2022  
MAR B3 5348

**La strada della vittoria: perché gli alleati hanno vinto la seconda guerra mondiale**

Richard Overy

Bologna: Il Mulino, 2002

**MAR B1 4466**

**Il partigiano Johnny**

Beppe Fenoglio

Torino : Einaudi , 1978

**COLL u.486.53 0002**

**Robert Oppenheimer : l'uomo che inventò la bomba atomica**

Ray Monk

Milano : Bompiani , 2023

**MAR C3 8339**

**Memoria di un partigiano**

Ferrero Giovanni Poggiani

Firenze : Polistampa , 2002

**MAR C1 03408**

**Voci dalla storia : le donne della Resistenza in Toscana tra storie di vita e percorsi di emancipazione**

Laura Antonelli

Prato : Pentalinea , 2006

**MAR B2 01101**

**Vita d'un uomo : tutte le poesie**

Giuseppe Ungaretti

Milano : A. Mondadori , 1988

**MAR C0 09640**

**Resa a Corfù**

Giovanni Pampaloni

Firenze : Nardini , 1976

**FO C.683**

**La Resistenza : dall'armistizio alla liberazione**

Gianni Oliva

Milano : Giunti , 2019

**MAR C3 5960**

## 8 SETTEMBRE: L'ARMISTIZIO



L'8 settembre 1943 alle truppe italiane stanziate a Cefalonia giunse voce di un possibile armistizio tramite un'intercettazione radio delle Nazioni Unite. Alle 19:42 questa notizia trovò conferma con l'annuncio ufficiale del generale Badoglio. I soldati e la popolazione credettero che questo avvenimento avrebbe sancito la fine della guerra e, di conseguenza, l'imminente ritorno a casa; ma dopo poco più di un'ora arrivò un primo radiogramma nel quale il generale Carlo Vecchiarelli invitava le truppe a mantenere un atteggiamento neutrale. Nella notte tra l'8 e il 9 settembre, poi, il comandante della divisione Antonio Gandin iniziò ad impartire ordini per mettere in allerta le truppe al fine di prevenire un'eventuale offensiva tedesca.

## L'OTTO SETTEMBRE E LE SUE CONSEGUENZE!



*Manifestino lanciato dai tedeschi nel settembre 1943 che invitava alla resa i reparti italiani che ancora resistevano*

### **I sommersi di Cefalonia**

Christoph U. Schminck-Gustavus  
Firenze : Il combattente , 1995  
**MAR B0 4087**

### **Non volevo essere un eroe**

Carla Cecchini  
Empoli : Ibiskos Olivieri , 2022  
**MAR C3 8049**

### **Si combatte contro i tedeschi : la divisione Acqui a Cefalonia e Corfù**

A cura di Camillo Brezzi  
Firenze : Polistampa , 2008  
**MAR C2 3672**

### **Cefalonia 1943 : quando gli italiani si battono**

Gian Enrico Rusconi  
Torino : Einaudi , 2004  
**MAR C1 06455**

### **Quelli delle Jonie e del Pindo : Acqui e Pinerolo divisioni martiri nella bufera del settembre 1943**

Vincenzo Palmieri  
Firenze : Opera nazionale caduti senza croce , 1983  
**FO C.5009**

### **Cefalonia 1943 : una verità inimmaginabile**

Paolo Paoletti  
Milano : F. Angeli , 2007  
**MAR B2 01591**

### **Apocalisse per un re che scappa : la tragedia dell'8 settembre 1943 : parla un superstite della Divisione Acqui**

Giovanni Pampaloni  
Firenze: Loggia de' Lanzi , 2002  
**MAR C1 04053**

### **Memoriale sull'armistizio e autodifesa**

Nicola Bellomo  
Milano : Mursia , 1978  
**FO B.2459**

### **Bandiera bianca a Cefalonia**

Marcello Venturi  
Recco : Le mani , 1997  
**MAR C0 06808**

# SCHEDE BIBLIOGRAFICHE

a cura di Cristina Carassiti, Mariagiovanna De Florio, Sara Milani

## **La Nazione del popolo**

14 settembre 1945

**G.A. 80**

## **Il nuovo giornale**

9 settembre 1943

**G.A. 53**

## **La Nazione**

9 settembre 1943; 1 marzo 1953; 2 marzo 1953

**G.A. 51**

## **L' Europeo**

5 marzo 1953

**G.A. 497**

## **L'esercito italiano dall'armistizio alla guerra di liberazione : 8 settembre 1943-25 aprile 1945**

A cura di Filippo Cappellano, Salvatore Orlando

Roma : Stato Maggiore dell'Esercito Ufficio storico , 2005

**MAR A0 7327**

## **Cefalonia : la resistenza, l'eccidio, il mito**

Elena Aga Rossi

Bologna : Il mulino , 2016

**MAR B3 2725**

## **L'ultima battaglia per la Divisione Acqui : Cefalonia, alla ricerca di una memoria condivisa**

A cura di Luigi Caroppo, Pierandrea Vanni

Firenze: Edizioni Medicea Firenze , 2019

**MAR C3 6405**

## I PRIMI SCONTRI E LA RICHIESTA DI RESA



Già all'indomani della diffusione della notizia dell'armistizio, iniziarono i primi contrasti con l'esercito tedesco. La sera dello stesso giorno arrivò un'ulteriore disposizione del generale Vecchiarelli che, a differenza della prima, ordinava che le truppe italiane si arrendessero ai tedeschi consegnando loro le armi pesanti, ma il generale Gandin decise di non eseguirla ritenendola indecifrabile (probabilmente temeva in una manomissione dei tedeschi). Il 10 settembre iniziarono i tentativi di negoziato con le truppe tedesche ma all'interno della divisione si crearono gruppi contrapposti; molti furono i sostenitori della resistenza, convinti che combattere li avrebbe permesso di rientrare presto in patria. I collegamenti telefonici furono limitati. Ad aggravare la situazione si aggiunsero false notizie. L'11 settembre arrivò l'ultimatum dei tedeschi nel quale si imponeva la resa con la consegna delle armi; secondo alcune fonti il generale Gandin indisse un referendum tra i soldati per far scegliere loro se combattere o resistere. Il 14 settembre il generale comunicò così la decisione presa: "La divisione preferirà combattere piuttosto che subire l'onta di una cessione delle armi..." Il 15 settembre inizia la resistenza che si protrarrà fino al 22, giorno in cui le truppe italiane saranno costrette ad arrendersi.

*Fotoritratto del  
Generale Antonio  
Gandin, Medaglia  
d'Oro al Valor  
Militare ed eroico  
difensore di  
Cefalonia. Fu  
fucilato dai  
tedeschi in  
rappresaglia alla  
strenua resistenza  
opposta dai suoi  
soldati  
all'aggressione  
germanica*



Foto n° 20 - Monumento alla divisione Acqui a Cefalonia.



Foto n° 21 - Lapidi commemorative del monumento.

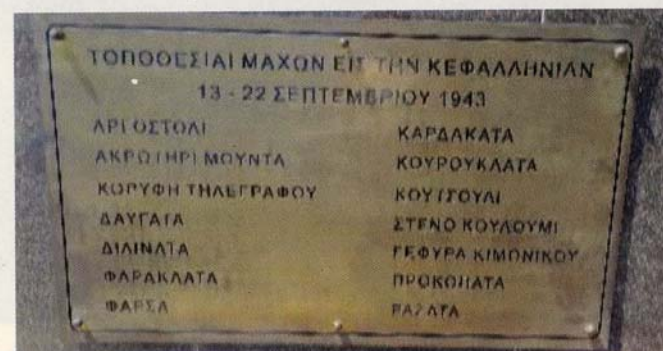


Foto n° 22 - Lapidi commemorative del monumento.





Il presidente della Repubblica Sandro Pertini (1982) e il ministro della Difesa Giovanni Spadolini (1983) in visita al sacrario della divisione Acqui a Cefalonia.



*Secondo volantino ultimativo lanciato il 19 settembre 1943.*

### **Italiani di Cefalonia !**

**Camerati italiani, ufficiali e soldati!**  
Perché combattete contro i tedeschi? - Voi siete stati traditi dai vostri capi!

Voi volete ritornare nel vostro paese per stare vicini alle vostre donne, ai vostri bambini, alle vostre famiglie? - Ebbene la via più breve per raggiungere il vostro paese non è certo quella dei campi di concentramento inglesi.

Conoscerete già le infami condizioni imposte al vostro paese con l'armistizio angloamericano.

**DOPO AVERVI SPINTO AL TRADIMENTO CONTRO I COMPAGNI D'ARMI GERMANICI, ORA VI SI VUOLE AVVILIRE CON IL LAVORO PESANTE E BRUTALE NELLE MINIERE D'INGHILTERRA E D'AUSTRALIA CHE SCARSEGGIANO DI MANO D'OPERAI.**

**I VOSTRI CAPI VI VOGLIONO VENDERE AI BRITANNICI: NON CREDETE LORO !**

Seguite l'esempio dei vostri camerati in Grecia, a Rodi e nelle altre isole, i quali hanno posto le armi e già rientrano in Patria. Voi deponete le armi le divisioni di Roma e la libertà del vostro territorio nazionale.

E voi invece proprio ora che l'armistizio si delinea ai vostri occhi-volete morire o schiavitù inglese !

Non costringete, no, non costringete i camerati a seminare morte e distruzione.

**DEPONETE LE ARMI! - LA VOSTRA PATRIA SARÀ APERTA DAI CAMERATI ITALIANI !**

### **CAMERATI DELL' ARMATA ITALIANA**

**Col tradimento di Badoglio l'Italia fascista e la Germania nazional-socialista sono state abbandonate vilmente nella loro lotta fatale.**

La consegna delle armi dell'armata di Badoglio in Grecia è terminata completamente, senza sparger sangue. Soldati la Divisione "Acqui" al comando del generale Gandin, partigiani di Badoglio, dislocata sulle Isole Cefalonia e Corfù, e Isola isolata dagli altri territori hanno respinto l'offerta di una consegna pacifica delle armi ed hanno cominciato la lotta contro i camerati tedeschi e fascisti.

Questa lotta è assolutamente senza speranza. La divisione è divisa in due parti, è circondata dal mare, senza alcun rifornimento e senza possibilità di aiuto da parte dei nostri nemici.

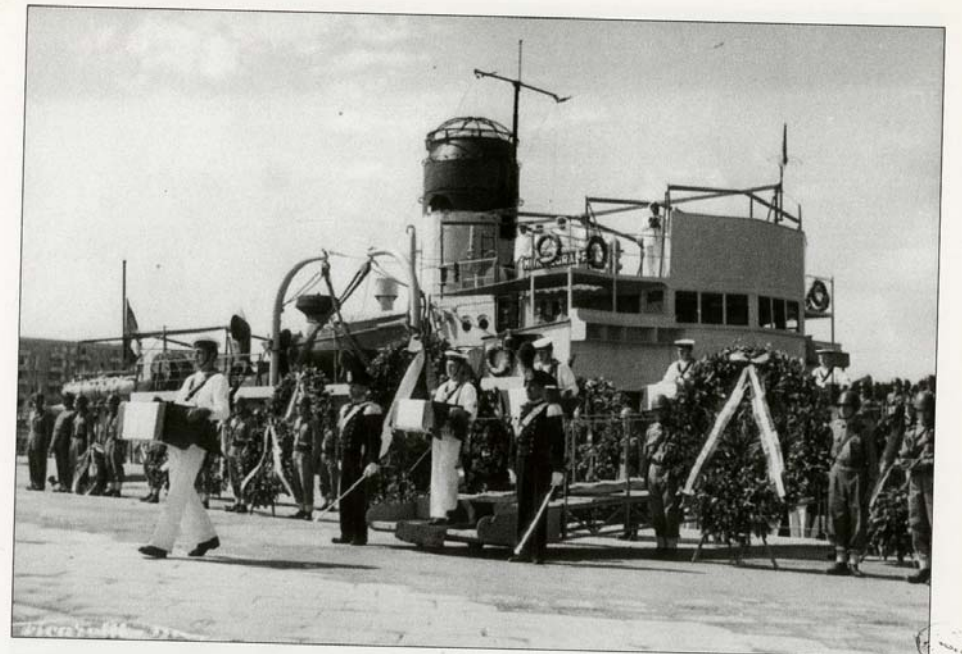
Nel camerato tedesco non vogliamo questa lotta. Vi invitiamo perciò a deporre le vostre armi e ad affidarvi ai presidi tedeschi delle isole. Allora anche per voi, come per gli altri camerati italiani, è aperta la via verso la patria.

Se però sarà continuata l'attuale resistenza irragionevole, sarete schiacciati e annientati fra pochi giorni dalle forze preponderanti tedesche, che stanno raccogliendosi. Gli verrà fatto prigionero, allora, non potrà più tornare nella patria.

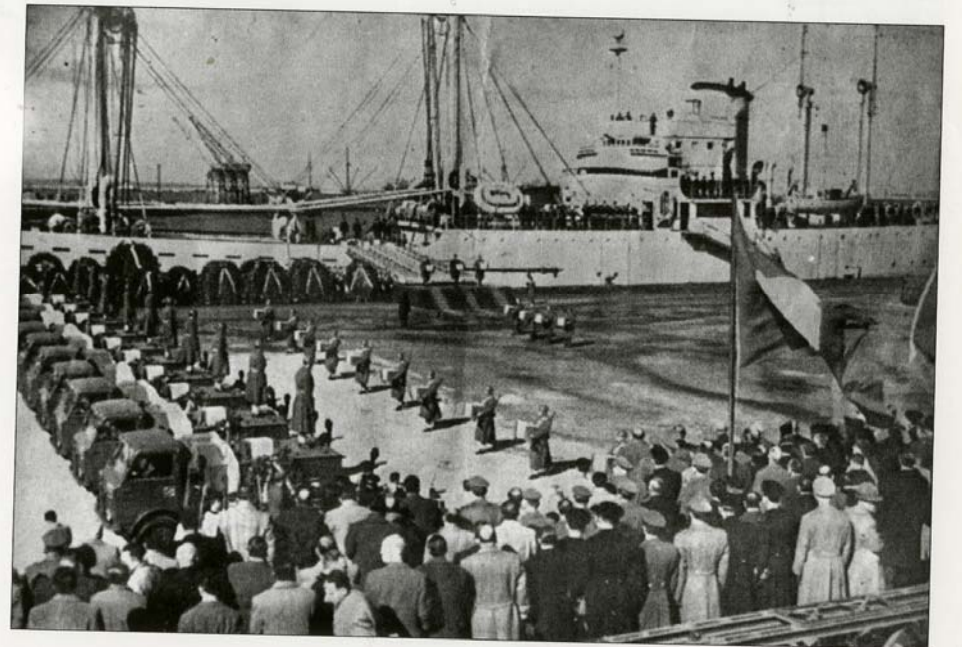
Perciò, camerati italiani, appena otterrete questo manifesto passate subito ai tedeschi. E l'ultima possibilità di salvarvi !!

**IL Generale Tedesco di Corpo d'Armata**

*Volantino lanciato dai Tedeschi il 17 settembre 1943.*



L'arrivo delle salme dei caduti della Acqui a Bari (1° marzo 1953).



## L'IMPORTANZA DELLA MEMORIA



L'eccidio divenne fin da subito simbolo dell'eroismo e del coraggio dei soldati italiani in patria; le prime relazioni sull'accaduto pervennero dopo la liberazione di Roma, una delle quali ad opera di Don Formato, il sacerdote che fu destinato fin da subito al 33° Reggimento Artiglieria Acqui e che fu uno degli ultimi a vedere in vita il Generale Gandin, pochi istanti prima della sua fucilazione. Nel 1948 il ministero della Guerra inviò finalmente una missione a Cefalonia con il compito di indagare ulteriormente sui fatti, raccogliendo le testimonianze della popolazione locale e di ispezionare i luoghi dove si sarebbero potuti trovare i corpi dei caduti. Il primo marzo del 1953, ben dieci anni dopo i tragici fatti, fanno finalmente ritorno in patria le prime salme con una cerimonia al porto di Bari alla presenza del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi e di tutte le più alte cariche dello Stato. Il primo Presidente che farà successivamente visita al monumento dei caduti a Cefalonia sarà Sandro Pertini nel 1980, seguito da Ciampi nel 2001, Napolitano nel 2007 e Mattarella nel 2018. Nel 1993 Cefalonia viene raccontata attraverso le parole dello scrittore Louis De Bernieres con il romanzo "Captain Corelli's Mandolin" da cui nel 2001 viene tratto il film "Il mandolino del Capitano Corelli" con Nicolas Cage nel ruolo del protagonista e nel 2005 la Rai le dedica una serie televisiva con il semplice titolo "Cefalonia".

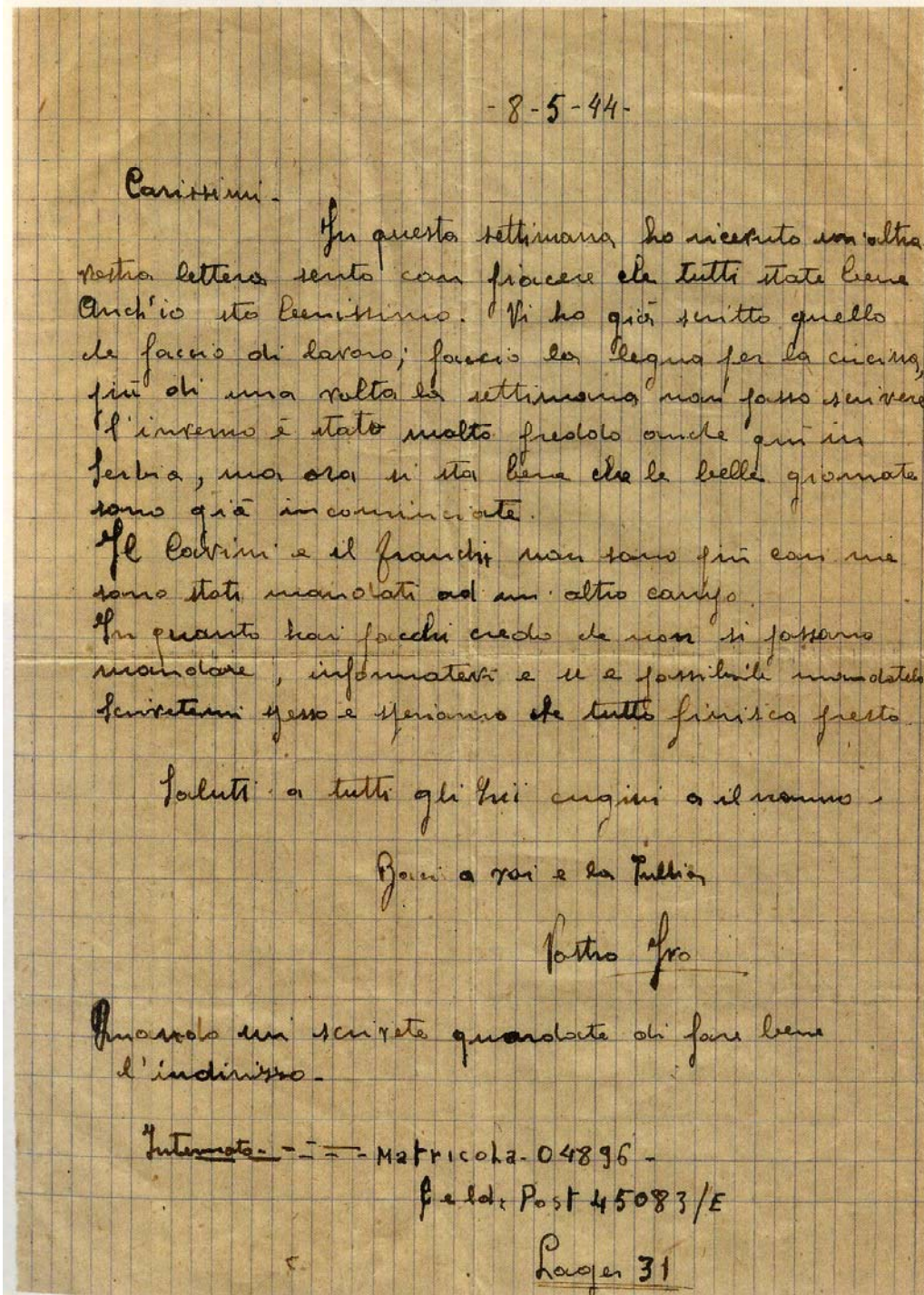
## LA DIVISIONE ACQUI



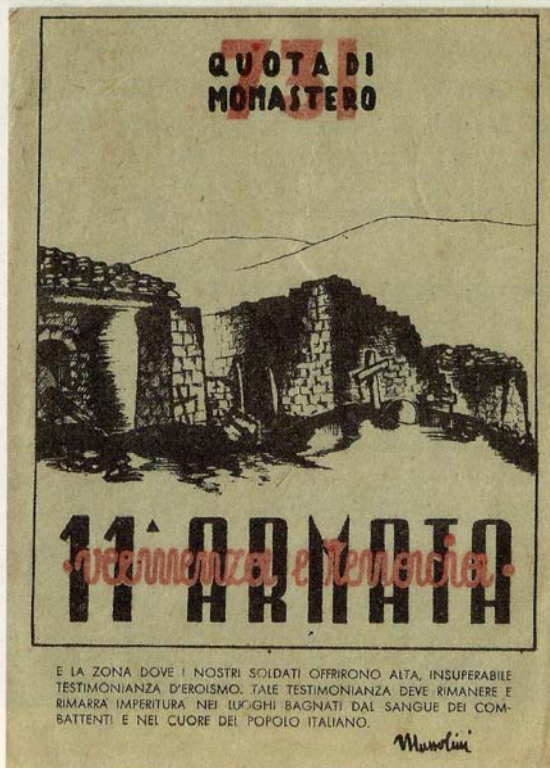
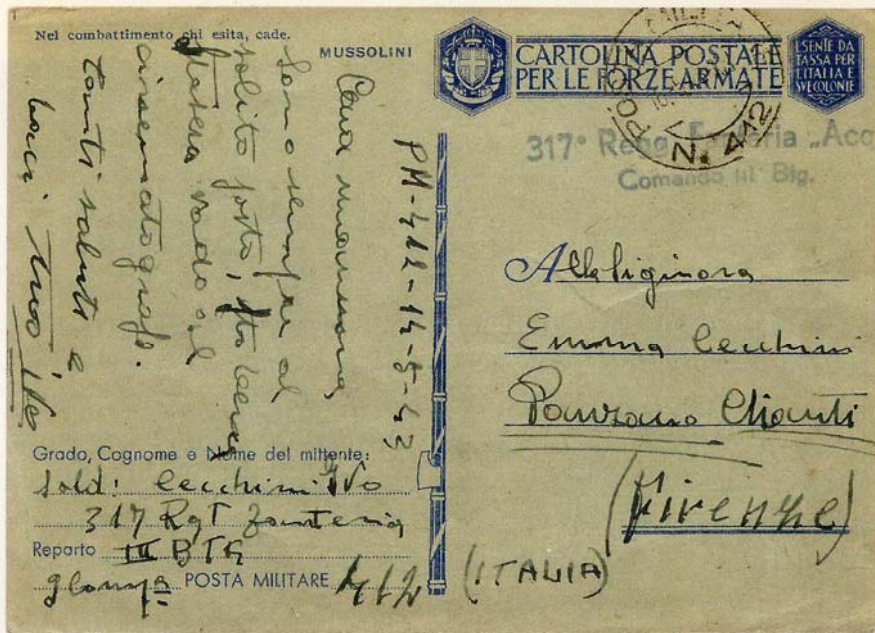
La storia della divisione Acqui ha origine nel 1703 con la fondazione per opera di Vittorio Emanuele II del "Reggimento di fanteria Des Portes" che diventa uno dei più vittoriosi reparti dell'esercito piemontese fino all'inizio del XIX secolo. Fu poi Carlo Felice, in qualità di erede della divisione Des Portes, a formare nel 1821 la vera e propria Brigata Acqui, dal nome dell'omonima città. A partire dal Risorgimento sarà presente su numerosi campi di battaglia distinguendosi sempre con onore e coraggio, arrivando fino alla Prima Guerra Mondiale. Dopo un periodo di circa dieci anni in cui la brigata viene sciolta si ricostituisce nel 1938 in "Divisione Acqui", attiva ancora oggi. Nel 1943 la Acqui è sotto il comando del Generale Antonio Gandin.



Allegato n° 16 - Diploma di combattente nella divisione Acqui Cefalonia - Corfu, settembre 1943.



Allegato n° 8



Allegato n° 7

## L'ECCIDIO E LE PAROLE DEI SOPRAVVISSUTI

In seguito alla resa, Hitler ordinò espressamente di non fare prigionieri ma di eliminare i soldati italiani in quanto traditori. Inizia così un vero e proprio eccidio: molte unità vennero sterminate sul posto, altre fatte convergere in punti prestabiliti e fucilate in un'esecuzione di massa, come nel caso dei 129 ufficiali, tra cui lo stesso Gandin, presso la "Casetta rossa". I tedeschi si avventarono sui soldati italiani con grande ferocia in virtù di quanto era stato loro ordinato da Hitler, venendo meno ad ogni legge militare mettendo in atto un vero e proprio crimine di guerra. Si rifiutarono anche di seppellire i corpi e per cancellare ogni traccia di questa barbarie li bruciarono o li gettarono in mare. Dei pochi sopravvissuti quelli fatti prigionieri furono trasportati nei campi di concentramento, altri riuscirono a salvarsi in circostanze fortuite: tutto ciò che sappiamo sugli avvenimenti di Cefalonia deriva pertanto dai racconti e dalle testimonianze dirette, come nel caso del Capitano Pampaloni che si salvò soltanto perché, raggiunto alla gola da un colpo di rivoltella sparato da un ufficiale tedesco, si finse morto sotto un mucchio di cadaveri.

8 Settembre  
1943:  
Il Generale  
Pietro Badoglio  
annuncia  
l'Armistizio

10 Settembre:  
Inizio dei  
negoziati con le  
truppe tedesche

14 Settembre:  
Gandin comunica  
che la divisione  
Acqui non si  
arrenderà

22 Settembre:  
Gli italiani si  
arrendono. Hitler  
dà ordine di  
fucilare i soldati  
italiani in quanto  
traditori. Inizia  
l'eccidio

28 Settembre:  
La furia tedesca  
finisce, si  
contano oltre  
5000 morti.  
Molti  
sopravvissuti  
saranno internati  
nei campi di  
concentramento

9 Settembre:  
Primo rifiuto di  
Gandin alla resa

11 Settembre:  
Ultimatum dei  
tedeschi

15 Settembre:  
Inizia la  
battaglia. La  
resistenza  
prosegue fino al  
21 Settembre

24 Settembre:  
Gandin viene  
fucilato insieme  
ad altri 129  
ufficiali della  
Divisione Acqui  
nella "Casetta  
Rossa"

1 Marzo 1953:  
Rimpatrio delle  
salme delle  
vittime